Scritto da Red.
Giovedì 01 Ottobre 2015 09:57



MONTELLA – Articolata indagine dei carabinieri della Compagnia di Montella che, nell'ambito delle attività predisposte e coordinate dal comando provinciale di Avellino, hanno sequestrato canapa indiana, deferendo in stato di libertà un 46enne del posto, già in passato segnalato e denunciato perché trovato in possesso di stupefacenti.

Ricevuta la segnalazione che nel territorio di Montella l'uomo aveva allestito una piantagione di canapa, i militari della locale stazione hanno avviato dei servizi mirati per localizzare il posto dove era praticata la coltivazione illegale. L'anno scorso, i carabinieri avevano addirittura utilizzato un drone per perlustrare dall'alto il territorio; questa volta non è stato necessario il ricorso alla tecnologia, in quanto poco lontano dall'abitazione del pregiudicato hanno fermato due giovani consumatori di stupefacenti, trovati in possesso di modiche quantità di hashish e marijuana rientranti, per il loro peso, nel limite massimo detenibile quale dose media giornaliera. Ai due 20enni è stata, pertanto, contestata la violazione amministrativa per la detenzione di droga per uso esclusivamente personale. Ma la circostanza che si trovassero nei pressi della casa del sospettato della coltivazione li ha insospettiti, inducendoli ad effettuare una perquisizione domiciliare.

E il loro intuito è stato premiato giacché nell' orto del pregiudicato hanno trovato piante di canapa indiana in ottima fioritura, coltivate, per occultarle, tra gli ortaggi. Le piante sono state sequestrate e il pregiudicato è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Avellino.